

## **ALLEGATO TECNICO**

**“Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ( P.A.U.R.) di cui all’art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto di “Impianto produttivo per il recupero di rifiuti non pericolosi e produzione conglomerati bituminosi e cementizi – Società Edil Moter srl – Comune di Guidonia Montecelio – 65/2017”**

### **SEZIONE 2**

**Verbali delle conferenze**

9.5.2018



DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI  
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

VERBALE

Conferenza di Servizi del 9.5.2018  
ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Oggetto: Conferenza di Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto produttivo per il recupero di rifiuti non pericolosi e produzione conglomerati bituminosi e cementizi in V. Umberto Agnelli-V. Enrico Forlanini  
Proponente: EDIL MOTER srl  
Registro elenco progetti: n. 65/2017

Con nota prot.n. 220115 del 16.4.2018 è stata convocata in data 9.5.2018 alle ore 10:30 presso la sede dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale di via del Tintoretto 432, la conferenza di servizi ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale attivato dalla proponente Società EDIL MOTER srl con istanza del 16.10.2017 (Registro elenco progetti n. 65/2017).

Sono stati convocati: vedi nota prot.n. 220115 del 16.4.2018.

Sono presenti vedi foglio allegato.

La conferenza inizia alle ore 11:00 circa.

Segue presentazione intervenuti alla conferenza che risultano essere i rappresentanti della Società proponente costituiti dal rappresentante e dai tecnici incaricati della stessa, i rappresentanti del Comuni di Guidonia Montecelio e la rappresentanti della ASL competente.

I rappresentanti dell'Area V.I.A. evidenziano che il Proponente ha presentato istanza in data 16.10.2017 ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allegando la documentazione e gli elaborati progettuali come da elenco allegato al presente verbale.

La procedura di V.I.A. così attivata, segue lo svolgimento stabilito dal suddetto art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 104/2017 e dalla D.G.R. Lazio n. 132 del 27/02/2017 e a tal fine si evidenzia che:

- la Conferenza di Servizi è finalizzata all'acquisizione di autorizzazioni/pareri/nulla osta/o atti di assenso previsti ai fini del Provvedimento Unico Regionale ai sensi dell'art 27-bis nonché dei pareri previsti dall'art. 24 comma 3 per la procedura di V.I.A.;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 27-bis il termine di conclusione della Conferenza di Servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione della stessa;
- la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita;
- il provvedimento di V.I.A. sarà adottato in conformità all'art. 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si evidenzia inoltre che:

- come previsto dal comma 3 dell'art.14 ter della L.241/90 e s.m.i., "Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";
- in mancanza dei pareri delle amministrazioni convocate trova applicazione l'art.17 bis, punto 3 della L. 241/1990 e s.m.i. relativo al "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici";
- il proponente partecipa alla conferenza per la preliminare esposizione delle caratteristiche del progetto e per rispondere alle domande su aspetti specifici;
- il verbale approvato e sottoscritto dai partecipanti verrà poi successivamente trasmesso completo degli allegati.

Rispetto al decorso procedimentale si evidenzia che:

- con nota prot.n. 550444 del 31.10.2017 l'Area V.I.A. ha comunicato a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, ai sensi dell'art.27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web;
- successivamente alla verifica della completezza documentale da parte di tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, così come previsto dall'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con nota prot.n. 609233 del 30.11.2017 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web regionale, termine di decorrenza del periodo di 60 giorni per le osservazioni del pubblico interessato;
- non sono pervenute osservazioni nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui al punto precedente.

L'Area V.I.A. evidenzia che sono pervenute le seguenti note degli enti convocati:

- prot.n. 18201 del 13.3.2018 di ARPA Lazio – Dipartimento Pressioni sull'ambiente – Servizio Attività Produttive e Controlli, supporto tecnico ;
- prot.n. 75091 del 7.5.2018 del Dipartimento IV Servizio 2 della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- prot.n. 75892 del 8.5.2018 del Dipartimento IV Servizio 3 della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Con nota acquisita in data 8.5.2018 la Società proponente ha trasmesso i seguenti elaborati ad integrazione della documentazione iniziale:

- Relazione emissione – Edilmoter-05\_2018;
- Relazione emissioni allegato 10.

Si da lettura delle note sopra elencate.

I rappresentanti dell'Area V.I.A. danno la parola ai rappresentanti della proponente per l'illustrazione del progetto nelle sue caratteristiche principali.

Interviene il Dott. Francesco Nolasco, tecnico incaricato della Società proponente. Uil progetto prevede la realizzazione dei un impianto per il recupero del conglomerato bituminoso e di rifiuti inerti non pericolosi per produzione di nuovo conglomerato sia bitumonoso che cementizio.

Precisa che il sito è ubicato nell'ambito del PIP Tavernelle 2 su terreni di proprietà. L'impianto proposto è strutturato su tre blocchi:

1. zona di ricevimento del materiale da trattare su aree impermeabilizzate con recupero delle acque;
2. zona dell'impianto di produzione del conglomerato cementizio;
3. zona dell'impianto di produzione del conglomerato bituminoso.

Altre aree sono destinate allo stoccaggio del materie recuperate.

Si è previsto un progetto di mitigazione ambientale che comprende una barriera verde a completa schermatura dell'area di intervento e carterizzazione verde sull'impianto di produzione di conglomerato bituminoso.

Il progetto prevede un impianto di nebulizzazione per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera polverulente (emissioni diffuse), la raccolta delle acque di prima pioggia e tutte le altre infrastrutture per l'esercizio dell'impianto.

Le integrazioni presentate rispondono in parte alle richieste effettuate Città Metropolitana di Roma Capitale e riguardano la descrizione delle attività con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera emesse dagli impianti.

Interviene la rappresentante della ASL Roma 5 Dott.ssa Ruta Anna Maria evidenzia una preoccupazione coincidente con quanto rappresentato dall'ARPA Lazio in merito alle criticità presenti nel contesto ambientali presenti, si riserva pertanto di approfondire l'esame del progetto e delle problematiche connesse.

Il rappresentante del Comune di Guidonia Montecelio Arch. Paolo Cestra, Dirigente dell'Area urbanistica, evidenzia che il proponente aveva avanzato richiesta di permesso a costruire per la realizzazione di impianto di produzione di conglomerato bituminoso e cementizio senza il recupero degli inerti.

In considerazione dell'avvio del procedimento di VIA con nota prot.n. 31974 del 10.4.2018 era stato dato un parere favorevole, che si produce agli atti della conferenza, con l'esclusione di qualunque intervento oggetto della procedura di V.I.A..

Per quanto emerso in sede di conferenza, ritenuto opportuno attendere il completamento della procedura di VIA, il permesso di costruire sopra richiamato sarà limitato alla realizzazione delle opere di predisposizione dell'area e di mitigazione ambientale, con esclusione degli impianti oggetto di V.I.A..

Per quanto concerne i flussi di traffico indotto dall'attività proposta rispetto allo studio presentato si rappresenta una sottostima di tale aspetto e pertanto se ne chiede un approfondimento.

Si riserva di riferire alla amministrazione rappresentata per gli altri aspetti di competenza comunale e per l'espressione unitario del Comune di Guidonia Montecelio.

L'Area V.I.A. rileva che l'area di progetto, come rappresentato nella tavola di inquadramento urbanistico di stato ante e post operam, interessa i lotti 59, 60 e 75, nel contempo nello stralcio del PIP Tavernelle 2 riportato nel medesimo elaborato il perimetro riportato oltre a comprendere i lotti predetti, comprende un'area molto più ampia non meglio qualificata.

Il Dott. Nolasco puntualizza che si tratta di un'area di proprietà fuori del PIP, evidenziata esclusivamente per motivi urbanistici di distacchi dal confine e non fa parte assolutamente del progetto oggi in esame.

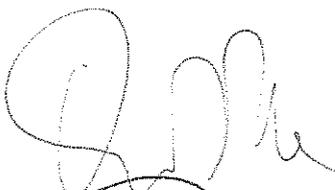
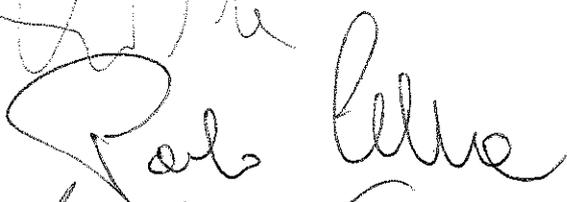
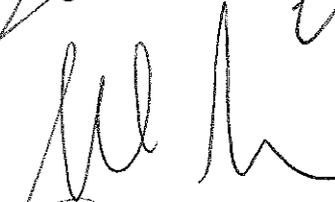
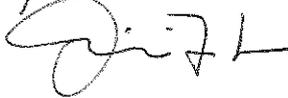


L'Area V.I.A. prende atto della replica del Dott. Nolasco. Per quanto concerne la realizzazione del progetto ritiene che non possa essere realizzata alcuna opera o intervento sull'area prima dell'approvazione conclusiva, quindi qualsiasi intervento potrà essere attuato ad autorizzazione acquisita.

In conclusione della conferenza l'Area V.I.A. evidenzia che provvederà a trasmettere il verbale completo degli allegati. Successivamente sarà convocata una seconda seduta della conferenza ai fini della formulazione del parere in conferenza degli enti e delle amministrazioni convenute.

La conferenza si chiude alle ore 13:00 circa.

Letto, approvato e sottoscritto



VERBALE

Conferenza di Servizi del 11.10.2018

*ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..*

Oggetto: Conferenza di Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Impianto produttivo per il recupero di rifiuti non pericolosi e produzione conglomerati bituminosi e cementizi in V. Umberto Agnelli-V. Enrico Forlanini  
Proponente: EDIL MOTER srl  
Registro elenco progetti: n. 65/2017

Con nota prot.n. 573535 del 21.9.2018 è stata convocata in data 11.10.2018 alle ore 10:30 presso la sede dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale di via del Tintoretto 432, la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale attivato dalla proponente Società EDIL MOTER srl con istanza del 16.10.2017 (Registro elenco progetti n. 65/2017).

Sono stati convocati: vedi nota prot.n. 573535 del 21.9.2018.

Sono presenti vedi foglio allegato.

La conferenza inizia alle ore 11:10 circa.

Segue presentazione intervenuti alla conferenza che risultano essere il rappresentante e i tecnici incaricati della Società proponente, i rappresentanti del Comune di Guidonia Montecelio e il rappresentante della ASL competente.

I rappresentanti dell'Area V.I.A. evidenziano che il procedimento in oggetto è stato attivato ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per cui viene richiamato quanto espresso nel verbale della prima seduta del 9.5.2018 in merito allo svolgimento dello stesso.

Si ricorda che il progetto in esame riguarda la realizzazione di un impianto per il recupero del conglomerato bituminoso e di rifiuti inerti non pericolosi per produzione di nuovo conglomerato sia bituminoso che cementizio.

Il sito è ubicato nel Comune di Guidonia Montecelio nell'ambito del P.I.P. Tavernelle 2.

Successivamente alla prima seduta della conferenza del 9.5.2018 sono pervenute le seguenti note:

- prot.n. 19730 del 09/07/2018 dell'ASL Roma 5;
- prot.n. 596759 del 01/10/2018 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana, relazione istruttoria e parere;

Si dà lettura delle note suddette.

Il tecnico della proponente Dott. Geol. Leonardo Nolasco non ha altro da dichiarare oltre a quanto già compiuto nell'ambito del procedimento di VIA.



Il rappresentante della ASL competente, Dott. Fabio Arena, illustra il parere espresso in data 3.7.2018 del quale da lettura delle prescrizioni.

Il rappresentante del Comune di Guidonia Montecelio, Arch. Paolo Cestra, cita il proprio parere come Area V, già espresso nell'ambito della prima seduta della conferenza. In questa sede si dà lettura dei pareri ricevuti dagli altri uffici comunali interessati, ovvero Area III Ambiente e Area VI Lavori Pubblici.

Il parere dell'Area III è favorevole condizionato mentre il parere dell'Area VI rileva la necessità di adeguare gli elaborati di progetto alla relazione tecnica che risultano carenti per quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. n. 219/2011.

Pertanto in qualità di dirigente dell'Area V sulla base dei pareri acquisiti esprime parere non favorevole rivedibile sulla base del superamento delle criticità rilevate.

Si riserva di trasmettere successivamente le sopra citate note.

La Società proponente rileva che i pareri pervenuti dal Comune sono fuori dai tempi previsti dalla normativa in quanto oltre i 120 giorni della conferenza.

Per quanto al parere dell'Area VI si rileva che le affermazioni ivi contenute fanno riferimento generico all'intero testo normativo citato senza evidenziare l'articolo specifico col quale si sarebbe in contrasto e tanto meno col contrasto stesso e come superarlo.

Per quanto al parere Area III si riserva di fornire apposita risposta scritta.

In conclusione della conferenza l'Area V.I.A. evidenzia che provvederà a trasmettere il verbale completo degli allegati.

Successivamente verrà emanato il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale cui seguirà la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Si evidenzia che la Città Metropolitana di Roma Capitale mediante i propri Servizi 2 e 3 ha comunicato che il procedimento ex art. 208 attivato presso la Città Metropolitana medesima dal proponente è sospeso in attesa della pronuncia di VIA.

In particolare si rileva che il Servizio 3 Tutela Aria ed Energia esprimerà il proprio parere ai sensi dell'art. 269 c. 2 D.Lgs. 152/2006 nell'ambito del procedimento ex art. 208.

Il Servizio 2 Tutela Acque e Risorse Idriche ha comunicato che il procedimento di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee sta per essere concluso con il diniego, ritenendo opportuno che venga scavato un solo pozzo anziché due.

Pertanto si rileva la necessità di attendere il provvedimento ai sensi dell'art. 208 prima dell'adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi.

Tale determinazione costituirà il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprenderà il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.

Il proponente ribadisce che i pareri devono essere acquisiti nei termini della conferenza di servizi come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e non autonomamente presso i singoli enti. Si evidenzia che i pareri non pervenuti nei termini di 120 giorni, come da convocazione della conferenza di servi, si devono intendere espressi come positivi.

La conferenza si chiude alle ore 12:50 circa.

Letto, approvato e sottoscritto

